

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone
Via Fornovo,8
00182 Roma
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Pubblica Amministrazione

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
gabinettoministropa@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro delle Imprese e del made in Italy

Adolfo Urso
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministro della Salute

Orazio Schillaci
Lungotevere Ripa 1
00153 Roma
gab@postacert.sanita.it

Ministro dell'Istruzione e del Merito

Giuseppe Valditara
Viale Trastevere 76/a
00153 Roma
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministro dell'Università e della Ricerca

Anna Maria Bernini
Largo Antonio Ruberti 1
00153 Roma
dgricerca@pec.mur.gov.it

Ministro della Difesa

Guido Crosetto
Via XX Settembre 123/A
00187 Roma
segreteria.ministro@difesa.it

Ministro degli Affari Regionali

Roberto Calderoli
Via della Stamperia 8
00153 Roma
affariregionali@pec.governo.it

Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare

Sebastiano Musumeci
Via della Stamperia 8
00153 Roma
gabinetto.ministroprotezionecivileemare@governo.it

Ministro dell'Interno

Luciana Lamorgese
Piazza del Viminale 1
00184 Roma
gabinetto.ministero@pec.interno.it

Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Raffaele Fitto
Largo Chigi 19
00184 Roma – ministro.affarieuropeicoesionePNRR@pec.governo.it

Roma, 16 Ottobre 2024

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Giancarlo Giorgetti

Via XX Settembre, 97

00187 Roma

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Ministro della Giustizia

Carlo Nordio

Via Arenula 70

00186 Roma

gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica

Gilberto Pichetto Fratin

Via Cristoforo Colombo 44

00187 Roma

segreteria.ministro@pec.mase.gov.it

Ministro del Turismo

Daniela Santanchè

Via di Villa Ada 55

00199 Roma

ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it

Ministro della Cultura

Alessandro Giuli

Via del Collegio Romano 27

00186 Roma

udcm@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste

Francesco Lollobrigida

Via XX Settembre 20

00186 Roma

aoo.gabinetto@pec.masaf.gov.it

Presidente della Commissione di Garanzia Legge 146/90

Paola Bellocchi

Piazza del Gesù, 46

00186 Roma

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti

osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di venerdì 29.11.2024

Le scriventi OO.SS., a fronte delle politiche economiche, sociali, ambientali e di gestione dell'immigrazione, nonché della manifesta volontà di partecipare alla guerra da parte dell'attuale Governo proclamano lo **SCIOPERO GENERALE** che riguarderà tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata del 29.11.2024 dalle ore 00,01 alle ore 23,59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 28.11.2024 e terminerà alle ore 22 del 29.11.2024.

Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21 del 28.11.2024 e terminerà alle 21 del 29.11.2024. Lo sciopero è indetto

PER:

- 1) Rinnovo dei contratti e aumento dei salari e delle pensioni con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale;**
- 2) Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora, riduzione orario di lavoro a parità di salario e aumento delle garanzie e tutele della sicurezza sul lavoro per fermare le stragi di lavoratori, introducendo anche il reato di omicidio sul lavoro;**

- 3) Vietare l'utilizzo dei fondi del PNRR per armamenti e invio di armi e rilanciare in modo consistente i finanziamenti alla tutela ambientale e alla messa in sicurezza dei territori;
- 4) Congelamento e calmieri dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti;
- 5) Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, sanzioni nei confronti di Israele per l'aggressione a Gaza ed in Libano e pieno sostegno al popolo palestinese e libanese, nonché impegno per favorire la pace;
- 6) Ripristino del reddito di cittadinanza e per il lavoro stabile e a salario pieno o per un salario garantito a tutti i disoccupati e i sottoccupati
- 7) Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;
- 8) Cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;
- 9) Una scuola pubblica e di qualità, una Sanità pubblica ed universale e per il rilancio del sistema dei trasporti pubblici con reinternalizzazione delle attività cedute;
- 10) Difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro.
- 11) L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.

CONTRO:

- A) Le privatizzazioni e il sistema di appalti/subappalti che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori;
- B) Lo scippo del TFR e l'introduzione di meccanismi che obblighino a versare in tutto od in parte il Trattamento di Fine Rapporto nei Fondi Pensione integrativi;
- C) L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori e le modifiche costituzionali per il presidenzialismo che nega la partecipazione collettiva e relega alla subalternità il Parlamento;
- D) Il Ddl Sicurezza che mira a revocare il diritto di manifestare e le libertà individuali, pur di affrontare il disagio sociale come una questione di ordine pubblico;
- E) Il DL Lavoro che aumenta la precarietà e condanna allo sfruttamento immigrati e intere nuove generazioni di lavoratori;
- F) L'economia di guerra e la guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.

Sarà cura degli specifici sindacati di settore inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

CUB	Marcelo Amendola	Segretario Generale	cubnazionale@postecert.it
SGB	Massimo Betti	Esecutivo Nazionale	nazionale@pec.sindacatosgb.it